



**Contributi a sostegno dei Distretti del Commercio  
- anno 2019**

## 1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio intende sostenere e incentivare la promozione dei "Distretti del Commercio" già costituiti in provincia di Varese e formalmente riconosciuti da Regione Lombardia, favorendo le attività dei Distretti a supporto del potenziamento e della riqualificazione dell'offerta commerciale.

Considerato che – data la natura degli interventi, dei beneficiari dei contributi camerali, l'importo degli stessi, l'esclusione di vantaggi diretti e quantificabili per singole attività economiche individuabili - è esclusa in principio la presenza di aiuti di Stato. Qualora eccezionalmente dovessero essere concessi aiuti a determinate imprese, qualificabili come aiuti di Stato, il contributo verrà concesso in regime "de minimis", ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013.

## 2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta complessivamente a 120.000,00 euro.

## 3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi:

- i Distretti Urbani del Commercio (DUC) già costituiti e formalmente riconosciuti da Regione Lombardia;
- i Distretti Diffusi di Rilevanza Intercomunale del Commercio (DID) già costituiti e formalmente riconosciuti da Regione Lombardia.

## 4. CASI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dall'ammissione al contributo i Distretti del Commercio che non hanno ottenuto il riconoscimento formale di Regione Lombardia (progetti non ammessi al contributo da parte di Regione Lombardia).

## 5. INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili gli interventi relativi alle seguenti attività:

- Azioni di formazione a favore degli operatori economici del Distretto (almeno un intervento formativo rivolto agli operatori appartenenti al distretto);
- Azioni di animazione del Distretto;
- Azioni di comunicazione del Distretto (almeno il 20% del costo complessivo del progetto);
- Costi di progettazione e coordinamento (nel limite del 10% del costo complessivo del progetto);

## 6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo camerale le spese, al netto di IVA (a meno che si tratti di soggetti per i quali l'imposta non risulta detraibile), sostenute dai soggetti partner di Distretto nel periodo compreso **tra il 1° aprile 2019 ed il 31 dicembre 2019** relative a:

– **Azioni di formazione a favore degli operatori del distretto:**

Costi per la realizzazione di corsi di formazione professionale e aggiornamento, orientamento e accompagnamento rivolti agli operatori economici del distretto (esercizi commerciali e pubblici esercizi), finalizzati allo sviluppo del distretto stesso. Il progetto dovrà prevedere almeno un intervento formativo;

– **Azioni di animazione del distretto:**

Costi per la realizzazione di eventi e manifestazioni. Le attività e le manifestazioni culturali saranno ammissibili esclusivamente se inserite nel programma del distretto e coerenti con la missione dello stesso, con comprovate ricadute sulle attività delle imprese;

– **Azioni di comunicazione del distretto:**

Costi per la realizzazione di iniziative e campagne promozionali, materiale divulgativo per la promozione del distretto (siti web, filmati, materiale promozionale, brochure, etc.). Il progetto dovrà prevedere azioni di comunicazione per almeno il 20% del costo complessivo del progetto;

– **Costi di progettazione e coordinamento:**

Costi per la gestione e il coordinamento degli interventi (nel limite del 10% del costo complessivo del progetto).

## 7. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconoscibile è pari al 50% delle spese sostenute (al netto d'IVA) fino a un massimo di 8.000,00 euro e, comunque, non superiore alla differenza tra entrate (al netto del contributo camerale) e uscite direttamente correlate alle iniziative oggetto di sostegno. Dovranno quindi essere dichiarate e rendicontate tutte le uscite sostenute e le entrate incassate (quali ad esempio: contributi di altri Enti pubblici, incassi da operatori del distretto o pubblico pagante; sponsorizzazioni in denaro da parte di soggetti privati).

In fase di ammissione delle domande, nel caso in cui i fondi vengano utilizzati parzialmente, il contributo teorico potrà essere elevato sino a 12.000,00 euro.

Il soggetto capofila dell'Accordo di distretto, o il soggetto da lui delegato, è l'unico referente nei confronti della Camera di Commercio ed è tenuto a rappresentare il partenariato, coordinare la realizzazione del programma di intervento e assicurarne il monitoraggio, rendicontare le attività finanziate conformemente a quanto previsto dal presente regolamento.

**Il contributo viene formalmente concesso al "Distretto del Commercio" e viene liquidato al soggetto capofila dell'Accordo di distretto, ovvero altro soggetto da lui delegato. Lo stesso capofila provvederà al versamento ai soggetti che costituiscono il partenariato in misura proporzionale alle spese sostenute da ogni singolo partner.**

L'importo complessivo delle spese ammesse (per distretto) deve essere pari o superiore a 5.000,00 euro.

Sugli importi erogati ai soggetti beneficiari la Camera di Commercio applica la ritenuta del 4% (DPR 29/9/1973, n. 600, art.28) se dovuta.

E' consentita la **presentazione** a valere sul presente regolamento di una sola domanda riferita ad un singolo distretto.

## **8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

La domanda di contributo dovrà essere compilata in ogni sua parte e inviata telematicamente tramite la piattaforma Telemaco, in nome e per conto del distretto, dal soggetto capofila (ovvero da altro soggetto delegato dal capofila) **dal 6 al 31 maggio 2019**.

La domanda di contributo dovrà indicare il totale delle spese relative al programma di interventi che si intende realizzare, suddivise per singola azione.

Alla domanda di contributo vanno allegati, secondo la modulistica pubblicata sul sito della Camera di Commercio:

- programma degli interventi con indicazione delle azioni e dei relativi indicatori di risultato (fra quelli elencati nella tabella allegata al modello A); dettaglio delle attività di ciascuna azione, delle uscite e delle eventuali entrate ad esse correlate, nonché dei soggetti che, all'interno del partenariato, sostengono le singole spese (relazione sintetica e modello A);
- verbale di **concertazione** con le associazioni di categoria partner del distretto e/o associazioni del distretto, da cui è scaturito il programma di interventi suddetto;
- accordo di distretto (questo allegato può essere omesso se non ci sono variazioni rispetto a quanto già trasmesso alla Camera di Commercio per il medesimo bando 2018);
- eventuale delega del soggetto capofila ad altro soggetto partner del Distretto, in qualità di referente nei confronti della Camera di Commercio per tutte le attività legate al programma di intervento di cui alla domanda di contributo.

La domanda di contributo dovrà obbligatoriamente contenere l'indirizzo di posta elettronica del richiedente e un indirizzo di posta elettronica certificata che verranno utilizzati dagli uffici camerale per inviare tutte le comunicazioni ufficiali relative al presente bando. In particolare, l'indirizzo di posta elettronica certificata verrà utilizzato dagli uffici camerale per inviare le comunicazioni relative alle esclusioni dal contributo (in assenza della quale si **procederà** con raccomandata), mentre, per le restanti comunicazioni (solleciti, integrazioni, comunicazioni di erogazione), si procederà attraverso e-mail ordinaria indicata nella domanda di contributo.

I distretti possono effettuare modifiche/integrazioni al programma degli interventi finanziabili previsto nella domanda di contributo, attraverso una comunicazione con l'**aggiornamento del programma degli interventi finanziabili con il dettaglio delle attività e delle spese modificate/integrate**.

Tali modifiche devono essere comunicate **entro il 30 novembre 2019** all'indirizzo pec protocollo.va@va.legalmail.camcom.it. In ogni caso gli importi indicati nella domanda di contributo per ogni singola azione, sono vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto **le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non possono eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa per ogni singola azione**.

## **9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

L'ammissione al contributo avverrà, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento e nei limiti dei massimali indicati al paragrafo 7, sino ad esaurimento dei fondi disponibili con possibilità di riparto.

**Entro il 28 giugno 2019** la Camera di Commercio provvederà a redigere un elenco dei Distretti del Commercio ammessi a contributo, con indicazione dell'importo delle spese ammesse e del contributo teorico assegnato,

dandone successivamente comunicazione via e-mail ai diretti interessati. Tale termine potrà essere prorogato d'ufficio in presenza di particolari esigenze istruttorie.

Ai distretti del Commercio non ammessi al contributo (per mancata rispondenza della domanda rispetto ai contenuti del presente bando) sarà altresì inviata apposita comunicazione (secondo le modalità di cui al punto 8) contenente la notizia dell'esclusione con relativa motivazione.

## 10. PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI FINALI

La rendicontazione finale dovrà essere inviata telematicamente con le medesime modalità della domanda, utilizzando la modulistica che sarà pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Varese, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- a partire dal **20 gennaio** e fino al **13 febbraio 2020**.

Alla rendicontazione finale vanno allegate:

- relazione sintetica accertante l'intervento/gli interventi realizzati suddivisi per ogni singola azione. Eventuali modifiche rispetto agli importi indicati a preventivo per ciascuna azione, dovranno essere debitamente evidenziati;
- prospetto di rendicontazione degli interventi in cui sono dettagliate tutte le uscite sostenute e le entrate incassate (secondo quanto specificato al punto 7), con i relativi indicatori di risultato;
- copia delle fatture (o altra corrispondente documentazione giustificativa della spesa) comprovanti le spese sostenute, debitamente quietanzate.

La Camera di Commercio ammette alla rendicontazione le domande inizialmente non finanziate o finanziate solo in parte per esaurimento di fondi nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte di altri beneficiari
- riduzione del contributo dopo l'esame delle rendicontazioni finali.

In tali casi la Camera di Commercio può fissare nuovi termini di presentazione della rendicontazione finale.

## 11. ISTRUTTORIA

Nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo è facoltà degli uffici camerali richiedere, con le modalità di cui al punto 8, integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al soggetto interessato un termine perentorio, di norma fissato in 5 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo. La Camera di Commercio si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Ai sensi della legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al dirigente dell'Area Risorse e Patrimonio.

## 12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi, subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente regolamento, avverrà, di norma, entro 30 giorni dal termine di presentazione della rendicontazione finale e sarà effettuata al capofila del partenariato, che provvederà al versamento ai soggetti che hanno sostenuto le spese.

## 13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### Titolare del trattamento

Vi informiamo che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i vostri dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare")

### Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

### Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I vostri Dati Personali saranno trattati, dietro vostro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei vostri Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

#### **Destinatari e trasferimento dei dati personali**

I vostri Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

#### **Conservazione dei dati personali**

I vostri Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

#### **I vostri diritti**

Avete il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai vostri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, avete diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che vi riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo:

protocollo.va@va.legalmail.camcom.it

In ogni caso avete sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.

#### **14. SINTESI DELL'ITER PROCEDURALE**



